



OGGI

Un'altra bella prova di impegno e di "cinema civile" da parte di Marco Tullio Giordana che in *Lea* (stasera, su Rai Premium, alle 21.20) racconta la storia drammatica ma esemplare di una ragazza che non si piega al giogo della criminalità, e con coraggio e responsabilità, consente di assicurare alla giustizia gli assassini di sua madre, Lea Garofalo, che a sua volta aveva cercato di emanciparsi dall'ambiente losco e criminale in cui era stata costretta a vivere.

Lea Garofalo (Vanessa Scalera) è infatti cresciuta in una famiglia criminale. E un criminale è anche il padre di sua figlia Denise (Linda Caridi), l'uomo di cui Lea si è innamorata da ragazza: Carlo Cosco (Alessio Praticò).

Lea, però, desidera per Denise una vita diversa, senza violenza, menzogna e paura. Nel 2002 decide di collaborare con la giustizia e viene sottoposta con sua figlia al regime di protezione. Poi, per incomprensibili motivi burocratici, la protezione le viene revocata. Rimasta senza soldi e senza la possibilità di trovarsi un lavoro, Lea chiede aiuto a Carlo per il mantenimento della figlia e lui ne approfitta nel più vile dei modi. Lea viene rapita per strada, torturata e alla fine uccisa.

Pur essendo solo una ragazzina, Denise non si piegherà e permetterà di individuare e processare tutti i responsabili dell'omicidio della madre, costituendosi parte civile contro suo padre.

Una grande storia di denuncia e impegno che rende omaggio a una donna semplice diventata un modello civile di coraggio.

Una testimonianza esemplare, affrontata con un linguaggio realistico, sul desiderio di

giustizia e sull'affermazione della legalità nel nostro paese.

Sostenuta dall'Apulia Film Commission, e coprodotta da Rai Fiction e Bibi Film, la pellicola si basa su materiale d'inchiesta e sulle sentenze dei processi che hanno condannato all'ergastolo il marito di Lea e i suoi complici.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Centottanta anni fa la morte di don Antonio Silvestri. Ma la città è smemorata



- Rischio di stagnazione nella montagna del sole, nonostante il tasso elevato di presenze



- Dal 20 settembre c'è il Frecciarossa. Da e per Milano.



• Pulita la chiesa di San Tommaso, ma i lavori di recupero slittano a tempo indeterminato

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 2